

► MASSA

Non solo marmo, oltre il turismo: c'è sul territorio apuano un comparto economico in costante e "silenziosa" crescita. È il comparto delle imprese agricole, dove aumentano i giovani e i fatturati. Ma su cui pesa, però, il rischio dell'emergenza siccità. Che potrebbe vanificare sforzi e risultati ottenuti in questi ultimi anni.

L'agricoltura apuo-lunigianese è, in sostanza, uno dei pochissimi settori che hanno la forza di crescere, di attirare giovani e, soprattutto, di generare prospettive. Lo ha confermato l'ultimo Rapporto economia della Camera di Commercio di Massa Carrara che ha sottolineato la performance eccezionale, visti anche i temi ed il quadro economico generale di difficoltà, dell'agricoltura. Crescono le imprese (+1,07%) con 72 nuove aperture nel 2016, crescono anche le esportazioni che registrano un balzo straordinario dell'8,8% raggiungendo quasi 1,5 milioni di euro e con ampissimi margini di sviluppo nei mercati esteri.

«Il rapporto - analizza **Vincenzo Tongiani**, presidente della Coldiretti di Massa Carrara - conferma il buon andamento del 2015 e la crescita costante del settore. La nostra agricoltura è in salute». Ma a che cosa è dovuto questo trend positivo? È il frutto - risponde ancora Tongiani - «del buon lavoro effettuato in

# L'ECONOMIA

## Ritorno alla terra: il piccolo boom dell'agricoltura

### Aumentano le aziende (72 nuove aperture) Il settore attira soprattutto giovani e donne

questi anni caratterizzato sia dal rilancio di alcune filiere produttive, magari anche di nicchia ma di elevata qualità, e penso al vino dei Colli del Candia ma anche alla farina della Lunigiana Dop, al settore lattiero-caseario, sia all'incremento di tutte quelle attività agricole legate ai servizi come gli agriturismi, in particolare in Lunigiana, che contribuiscono insieme alla diversificazione dell'offerta ricettiva e all'immagine di un territorio a forte vocazione agricola e storica».

Sono 2.158 le imprese agricole registrate dalla Camera di Commercio, considerando anche il settore industriale, mentre quelle prettamente agricole sono 1.139. Il comparto che è più cresciuto è quello delle coltivazioni agricole e produzione di prodotti di animali (+1,35%) con 1.012 imprese attive che rappresentano il 90% del totale delle realtà agricole a livello provinciale.

Massa, nonostante il livello di urbanizzazione, mantiene

la leadership agricola con 261 imprese insediate, il 17,5%, seguita da Fivizzano con 229 imprese.

Ma un altro aspetto positivo è che l'agricoltura è sempre più giovane con 30 nuove imprese: è il settore preferito dai giovani che hanno intravisto in questo comparto grandi potenzialità economiche a

fianco di uno stile di vita sicuramente più salutare e migliore. Delle 402 neo imprese under 35, il 7,5% operano in ambito agricolo. In forte aumento anche le imprese rosa dove il tasso di femminilizzazione è il più alto a livello provinciale con 476 unità: quasi un'impresa su due (42,1%) è guidata da una donna.





**La coltivazione della vite (qui il vigneto di Cima sul Candia) è uno degli assi portanti dell'agricoltura apuana**